



Tavolo 3 CULTURA, TEMPO LIBERO E CURA

20 | 12 | 17

Relazione sintetica

	Attesi	Presenti
PROPONENTI	15	9
SOSTENITORI	39	5
PARTECIPANTI	54	21

I partecipanti al tavolo sono stati suddivisi in 4 sottogruppi di lavoro, identificati per ambiti di intervento sulla base delle proposte pervenute:

- 1. Valorizzazione del patrimonio edilizio e paesaggistico**
- 2. Gestione dei servizi**
- 3. Spazi per attività culturali**
- 4. Valorizzazione degli spazi pubblici**

Successivamente, i singoli sottogruppi hanno ridefinito il focus del proprio lavoro elaborando ciascuno una "domanda guida" che indirizzasse il successivo lavoro di brainstorming:

- 1. Come preservare e valorizzare il patrimonio architettonico e paesaggistico di Vimercate per restituire alla città i suoi valori storico-culturali?*
- 2. Quali strategie per un'offerta di servizi integrata, trasversale e inclusiva che soddisfi e esigenti di tutti i cittadini nelle diverse fasce d'età (+ benessere degli animali) e aumenti le possibilità di aggregazione e crescita?*
- 3. Vimercate va in scena: come fare della città un polo culturale anche sovralocale?*
- 4. Vimercate bene comune: come rendere gli spazi pubblici della città più fruibili, inclusivi e sicuri?*

In risposta a tali domande, sono emerse istanze e linee guida per l'amministrazione di seguito approfondite.

1. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO E PAESAGGISTICO

I partecipanti al gruppo di lavoro hanno indicato come prioritaria la necessità di un cambiamento nella logica con cui si guarda al patrimonio edilizio storico cittadino: dall'idea che i vincoli, sia quelli normativi che quelli associati alle caratteristiche degli edifici, rappresentino un limite, i partecipanti hanno proposto un approccio nuovo basato sul riconoscimento delle opportunità offerte dagli edifici storici. Si propone quindi l'elaborazione

di un sistema di regole che presti meno incentrate sulle categorie edilizie, quanto piuttosto alle opportunità per un recupero e una riqualificazione che prestino attenzione all'insieme dei valori collegati agli edifici ed al rapporto esistente tra il singolo edificio e il contesto storico in cui è inserito. Tale tematica è da mettersi in relazione con gli spunti emersi nei tavoli 1 e 2 rispetto alle strategie di valorizzazione dell'esistente.

Più nello specifico, i partecipanti propongono:

- Un'analisi di contesto aggiornata e *di dettaglio* edificio per edificio, basata sull'esperienza diretta del contesto;
- Un monitoraggio costante delle condizioni degli edifici, per evitare situazioni di degrado e salvaguardare il decoro urbano;
- Destinazioni d'uso delle cascine integrate con le strategie di rivitalizzazione della produzione agricola locale (da mettersi in relazione con gli spunti emersi in questo senso dal tavolo 2). Definizione di linee guida per un recupero degli edifici rurali con materiali compatibili e sostenibili;
- Revisione del linguaggio e dei contenuti sia dei documenti costituenti il PGT sia il Regolamento edilizio per garantire interventi maggiormente in linea con un approccio conservativo.

2. GESTIONE DEI SERVIZI

I partecipanti hanno sottolineato la necessità di avere una rete di servizi e opportunità che favoriscano l'aggregazione dei cittadini: mancano servizi per i giovani e gli anziani, attraverso forme di aiuto reciproco. In particolare, si propone la revisione dell'offerta esistente in un modo più funzionale alle esigenze degli utenti, che favorisca l'attivazione di sinergie tra diverse categorie di cittadini:

- Favorire lo sviluppo di centri per gli anziani sul modello di Corte Crivelli;
- Sviluppare centri di aggregazione giovanile;
- I centri sportivi sono vecchi e di qualità e numero non sufficienti;
- Sono necessari investimenti sul mondo dello sport;
- Prevedere dei campi di *agility dog*, che fungerebbero anche da luoghi di aggregazione;
- Utilizzare aree private come aree cani anche al di fuori dei parchi pubblici che non sono facilmente raggiungibili da tutti i punti della città, rendere queste aree prossime ai vari quartieri;
- Rendere più sicuri i parchi pubblici con una maggiore illuminazione serale, in tal modo potrebbero essere lasciati aperti anche di sera;
- L'area del vecchio ospedale potrebbe ospitare centri di aggregazione e anche centri sportivi con le caratteristiche che li porrebbero nel circuito dei tornei che necessitano di campi omologati;
- L'area skate park di via Rossino piace ai ragazzi, ma è troppo lontana dal centro abitato.

3. SPAZI PER ATTIVITÀ CULTURALI

I partecipanti al gruppo di lavoro propongono la costituzione di una "cittadella" della cultura e dello spettacolo, intesa come una "zona franca" per lo spettacolo localizzata nel centro storico. Gli obiettivi di tale iniziativa sarebbero sia di inserire Vimercate nei circuiti teatrali sovralocali, al pari di altri centri urbani limitrofi, sia di rispondere alle richieste già emergenti a livello locale da parte di associazioni impegnate in ambito culturale. Il nucleo

della "cittadella" sarebbe un cine-teatro, progettato per ospitare manifestazioni culturali di varia natura, quali spettacoli teatrali, concerti e proiezioni cinematografiche. Si è sottolineato come l'ultima attività non porterebbe competizione al cinema multisala delle Torri, in quanto lo si vorrebbe con una programmazione che privilegi le produzioni indipendenti. D'altra parte, i partecipanti hanno evidenziato come la realizzazione di tale progetto porterebbe nuova linfa vitale al commercio del centro storico, grazie alle proprie capacità aggregative. L'area dell'ex ospedale è stata individuata come particolarmente indicata ad ospitare la nuova funzione, grazie alla sua localizzazione intermedia tra la tangenziale e il centro storico.

La cittadella dovrebbe in sintesi avere le seguenti caratteristiche:

- essere in centro storico
- avere un Teatro dotato della attrezzistica e dell'impiantistica e scenica necessari per accedere alle produzioni di livello nazionale
- spazi per le produzioni artigianali a servizio dello spettacolo (scenografie, costumi ecc.)
- Pubblici esercizi (bar, ristorante)
- Programma culturale alternativo a quello proposto dalla Torri Bianche
- Dovrebbe esserci anche una piazza per eventi culturali all'aperto
- Parcheggi sotterranei

4. VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI

I partecipanti hanno sottolineato a necessità di:

- Illuminazione migliore degli spazi pubblici, per aumentarne la sicurezza e la fruibilità;
- Videosorveglianza estensiva;
- Mitigazione sonora per limitare il disturbo recato dall'aggregazione.
- Limitazione del traffico urbano
- Limitazione della caccia, in particolare nel parco del Molgora che è molto frequentato da persone che camminano e corrono e che durante la stagione venatoria sono a rischio
- Curare l'interconnessione delle piste ciclopedonali
- Eliminare i parcheggi da piazza Unità d'Italia e da piazza Castellana, dove possibile farli interrati, e prevedere un arredo urbano compatibile con il mercato
- Prevedere la copertura di piazza Marconi per renderla utilizzabile per eventi in tutte le stagioni dell'anno
- Trasformare piazzale Martiri Vimercatesi in un parco pubblico
- Piazza Giovanni Paolo II, deve essere incentivato l'uso del parcheggio interrato
- Nei parchi prevedere maggiore illuminazione, wi-fi, spazi coperti per feste compleanno, toilette chimiche, chiosco bar, sistemare i campi di Basket con canestri a molla che non si staccano.

Si è inoltre indicata l'opportunità di fare riferimento alla normativa europea UE TC14383/2 in materia di sicurezza urbana.

ELEZIONE DEI DELEGATI

I voti dei partecipanti si sono distribuiti tra:

Maurizio Nessi - 1 voto

Roberta Rampinelli - 42 voti



CITTÀ DI VIMERCATE

Luca Sala – 4 voti

Marco Villa – 13 voti

Paolo Galli – 2 voti

Rossella Moioli - 31 voti



Le signore Rampinelli e Moioli assumono il ruolo di delegati del Tavolo 3.

NOTE

Nonostante lo scarto tra partecipazione online e offline, il processo partecipativo si è svolto con un buon livello di fluidità e ha visto una notevole attivazione dei presenti. In particolare, in mancanza dei soggetti proponenti, il gruppo di lavoro 2 si è fatto carico delle proposte attinenti al relativo ambito di intervento sostenendole e sviluppandole secondo la loro visione.